

COMUNE DI TRICARICO
(PROV. MT)

SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2019 - 2024

(art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo che decorre dal 27/05/2019.

Sulla base delle risultanze della presente relazione, il sindaco, che la sottoscrive, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti, ove ne sussistano i presupposti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018 5124

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Vincenzo Carbone	27/05/2019
Vicesindaco	Matteo Martelli	27/05/2019
Assessore	Teresa Carbone	27/05/2019
Assessore	Marina Centola	27/05/2019
Assessore	Giuseppe Montesano	27/05/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Pancrazio Centola	27/05/2019
Consigliere	Vincenzo Carbone	27/05/2019
Consigliere	Matteo Martelli	27/05/2019
Consigliere	Teresa Carbone	27/05/2019
Consigliere	Marina Centola	27/05/2019
Consigliere	Giuseppe Montesano	27/05/2019
Consigliere	Maria Rosaria Lotito	27/05/2019
Consigliere	Rosa Paciello	27/05/2019
Consigliere	Antonietta Rago	27/05/2019
Consigliere	Antonio Melfi	27/05/2019
Consigliere	Antonio Mangiamele	27/05/2019
Consigliere	Roberta Didio	27/05/2019
Consigliere	Marika Ditella	27/05/2019

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

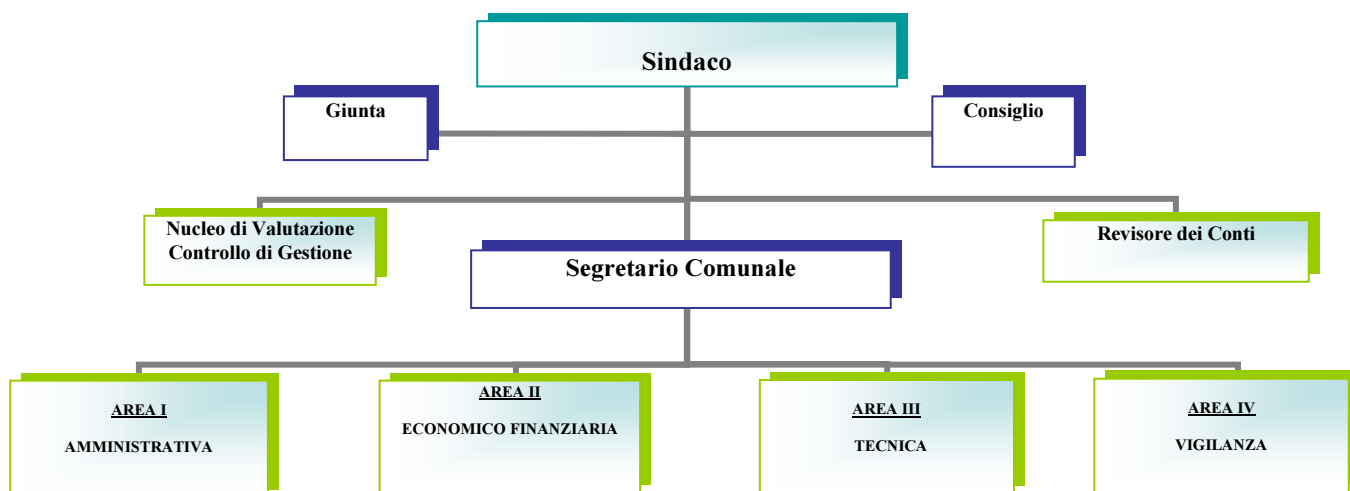
Segretario: Dott. ssa Carmen Ruggero

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente alla data del 27/05/2019

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa del personale del Comune distinguendo tra dotazione organica e personale in servizio.

Posizione Economica	Posti previsti	Personale in servizio	Posti Vacanti
A	12	12	0
B	5	5	0
C	12	11	1
D	4	3	1
Totale	33	31	2



1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'art. 141 o dell'art. 143 del Tuel:

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

In caso di risposta affermativa al punto 2), indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter - 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243 bis del TUEL, facendo ricorso al al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 quinquies del TUEL.

Il piano di riequilibrio è stato approvato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata in data 23/05/2017 con delibera n. 41.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

L'attività di mandato di questa amministrazione è condizionata dal difficile contesto in cui si trovano i Comuni italiani, come lo sono anche le famiglie e le imprese del nostro Paese.

Numerose sono le difficoltà che bisogna affrontare e superare in questi cinque anni – tagli alla spesa, limitazioni del patto di stabilità e del pareggio di bilancio, restrizioni alle assunzioni di personale, continue modifiche delle norme, una società civile colpita e frustrata dalla crisi.

Si riportano di seguito le **Linee programmatiche di governo per gli anni 2019-2024**

Per un cambiamento che, tenendo fede alle nostre radici, guardi al futuro all'insegna della legalità, della trasparenza, dell'efficienza e del buon senso.

Una seria e fattibile programmazione dei servizi e delle opere da realizzare per Tricarico deve necessariamente tener conto del disagio economico e sociale che sta investendo la nostra comunità come del resto tutte quelle che ricadono nell'entroterra della Basilicata. Gli ultimi anni hanno visto una significativa caduta della capacità di progettare il futuro di Tricarico. Il nostro gruppo si propone di recuperare una visione strategica e concreta e insieme rafforzare il senso di comunità, lavorando nelle seguenti aree di intervento:

- ✓ Cultura e turismo
 - ✓ Agricoltura
 - ✓ Rapporto Comune-cittadini
 - ✓ Ambiente ed urbanistica
 - ✓ Economia: sviluppo locale e sostegno piccola e media Impresa
 - ✓ Giovani e politiche sociali
 - ✓ Salute ed assistenza sanitaria
 - ✓ Sport
-

Cultura e turismo

“La cultura o civiltà, presa nel suo più ampio significato etnografico, è quell’insieme complesso che include il sapere, le credenze, l’arte, la morale, il diritto, il costume ed ogni altra competenza ed abitudine acquisita dall’uomo in quanto membro della società.” -EDWARD BURNETT TYLOR-

La cultura non può rimanere un valore fine a se stesso, ma deve essere occasione per la creazione di nuove opportunità di occupazione. NOI VOGLIAMO FARE CULTURA E DARE CULTURA, perché solo grazie a politiche mirate, si potranno garantire momenti di unione e di confronto nonché di integrazione sociale.

Il nostro primo obiettivo sarà creare un importante polo museale nel complesso di Santa Chiara ad oggi completamente abbandonato. Riteniamo sia la location più indicata per esporre in contemporanea il nostro patrimonio fotografico, i costumi d’epoca attualmente depositati a palazzo Lizzadri, un Museo della Maschera Carnevalesca e ancora un’esposizione a testimonianza della civiltà contadina. Un attrattore così concepito potrà essere arricchito di servizio guide e ristorazione.

Per gli altri volumi liberi e di proprietà comunale di Santa Chiara si darà seguito ad un bando di concorso di idee per individuare, quale potrebbe essere la migliore destinazione d’uso. Ai fini turistici va potenziata, attraverso la Sovrintendenza, la mostra permanente di reperti archeologici e riprendere al più presto gli scavi nelle nostre aree archeologiche già note per la loro enorme importanza. Considerato anche il ricco Museo Diocesano, le bellissime Chiese e i complessi monastici meravigliosamente affrescati, oltre al centro storico ed alla torre Normanna, intendiamo proporre una offerta turistica tale da inserire la città di Tricarico tra le mete preferite della nostra Regione. In questo contesto si collocano benissimo le manifestazioni come il Carnevale e il Raduno delle Maschere Antropologiche che vanno sostenute logisticamente e anche economicamente visto la loro rilevanza nazionale e la capacità che già oggi hanno di attirare turisti, studiosi e visitatori di ogni genere. È nostro desiderio riqualificare l’incrocio Santa Maria attraverso l’installazione di un’opera che rappresenti la maschera tradizionale, simbolo forte della nostra tradizione carnevalesca che ci rappresenta in tutto il mondo.

Riteniamo sia importantissimo valorizzare il complesso del Palazzo Ducale verificando con attenzione la possibilità di allocare gli uffici comunali nonché mettere a disposizione altri immobili di pregio per imprenditori locali desiderosi di investire nel nostro comune creando nuova occupazione.

Daremo nuova vita e linfa al Centro di Documentazione Rocco Scotellaro, inopinatamente cancellato dalla storia recente del nostro paese; allo stesso illustre concittadino non esiteremo ad intitolargli nuovamente la biblioteca comunale. Scotellaro, Mons. Delle Nocche, Mazzarone saranno ricordati con incontri di studi e convegni; vogliamo che il loro insegnamento rappresenti una pietra miliare per l’operato di questa Amministrazione.

È nostra intenzione sviluppare il settore turistico anche aprendo i nostri orizzonti alle realtà limitrofe, coinvolgendo gli operatori turistici e culturali a livello provinciale e regionale, in particolare cogliendo l’opportunità offerta dal vasto programma culturale di Matera ‘Capitale europea della Cultura 2019’.

Ci auspichiamo di realizzare un'**Agenzia per lo Sviluppo Turistico Locale**', attiva nella promozione di servizi e attività attrattive per nuovi flussi di turismo culturale, ambientale e gastronomico.

Agricoltura

La realtà del borgo Calle e delle altre contrade va tutelata con congrui investimenti sulla viabilità e sui servizi. L'agricoltura è una risorsa storica del nostro territorio e deve riacquistare quella centralità che le è propria. I nostri agricoltori devono sentire la vicinanza e l'interesse dell'Amministrazione Comunale. Va fornita, con le Associazioni di categoria, tutta l'assistenza necessaria per aumentare il reddito, facilitare l'accesso al credito e affiancare gli imprenditori agricoli in tutte le azioni di diversificazione e tipicizzazione del prodotto. Vanno promossi e sostenuti i processi di trasformazione che oggi rappresentano una grande opportunità occupazionale e di integrazione al reddito. E' prioritario esercitare tutte le pressioni necessarie affinché la Regione Basilicata si decida ad affidare ai nostri imprenditori l'azienda agricola "Il Casone" autentica opportunità di crescita economica per la nostra comunità.

Rapporto Comune-cittadini

È nostro obiettivo rinsaldare il rapporto tra Amministrazione Pubblica e cittadini, affinché la comunità possa riacquistare piena fiducia in coloro che li rappresentano.

Il Comune deve essere la casa di tutti. Vogliamo dare sostanza a questo slogan dando ai cittadini la possibilità di incontrare per il maggior tempo possibile il Sindaco, gli amministratori e i nostri consiglieri comunali che, a rotazione, garantiranno la presenza per tutti gli orari di ufficio.

Ci impegniamo ad una **politica trasparente** sotto ogni aspetto e settore, che sia espressione di legalità con comportamenti improntati sulla correttezza. Con questi principi, ci proponiamo di utilizzare in maniera efficiente le risorse pubbliche indirizzandole in modo rigoroso e obiettivo, evitando sprechi ed illogici interventi 'di apparenza' sempre tutelando la concorrenza libera e le pari opportunità. È nostra volontà pubblicare sul sito del comune il **bilancio** e le spese sostenute dall'Amministrazione comunale al fine di condividere le modalità di spesa dei soldi dei cittadini.

Inoltre riteniamo essenziale introdurre il concetto di 'Responsabilità Personale' di Dirigenti, Funzionari, Tecnici e impiegati comunali nel controllo puntuale della qualità di lavori e servizi effettuati internamente o affidati a Terzi.

Ambiente ed urbanistica

✓ **Strade**

Programmeremo interventi di recupero e riqualificazione di strade in accordo con residenti e commercianti interessati, intervenendo ove necessario con la collaborazione della Provincia. In particolare programmeremo la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade rurali al fine di permettere ai proprietari terrieri e agricoltori l'accesso ai propri fondi in sicurezza.

✓ **Acqua**

Altro punto nevralgico della questione 'ambiente' è l'**Acqua**, bene comune e pubblico che deve essere sempre garantito ai cittadini. È necessario un attento monitoraggio dell'impianto di potabilizzazione e depurazione dell'acquedotto che porta l'acqua nelle nostre case, a tutela della nostra salute. L'uso domestico ed irriguo impone un rigoroso controllo sugli sprechi del consumo dell'acqua nelle rete pubblica. Ci prefiggiamo dunque l'obbligo morale di controllare costantemente le nostre acque e pubblicare periodicamente i risultati delle analisi chimico-fisico-microbiologiche effettate sulle nostre acque. Approfondiremo infine le ragioni che negli ultimi anni ci costringono a disagi legati all'improvvisa mancanza di acqua nelle nostre case, per poter formulare soluzioni *ad hoc* da condividere con i cittadini.

✓ **Rifiuti**

L'avvio della raccolta differenziata è un passo significativo ma non esaustivo rispetto a quanto l'Amministrazione è chiamata a fare. Sulla scia di altri comuni, potremmo avviare un piano di riduzione rifiuti attraverso:

- un programma di sensibilizzazione della comunità partendo dai più piccoli,
- pratiche di compostaggio domestico,
- la raccolta differenziata *porta a porta* per le imprese con sistema di tariffa puntuale (PIU' RICICLI, MENO PAGHI),
- il ripristino dell'oasi ecologica per rifiuti ingombranti e speciali.

Altro aspetto da considerarsi è il monitoraggio attento e puntuale della discarica di C.da Foresta.

✓ **Patrimonio boschivo**

A nostro avviso va avviato un percorso di tutela e valorizzazione del nostro patrimonio boschivo al fine di tutelare l'assetto idro-geologico del nostro territorio, coinvolgendo quanti da anni si adoperano per questa nobile causa (Associazioni locali).

✓ **Centro storico**

La valorizzazione del centro storico passa necessariamente attraverso il recupero strutturale ed architettonico degli immobili oltre ad un puntuale e costante lavoro di pulizia delle strade e delle erbacce. I cittadini saranno sensibilizzati affinché mettano in sicurezza gli immobili anche grazie a vantaggiose convenzioni che cercheremo di promuovere con imprese ed istituti di credito. Procederemo ad un bando per l'alienazione degli immobili comunali ricadenti nel centro storico ad un costo simbolico con il vincolo di ristrutturazione, a spese dell'acquirente, in tempi brevi e certi. Agevoleremo il più possibile l'insediamento di piccole attività commerciali ed iniziative di ospitalità diffusa. Riteniamo che il nostro centro storico debba essere vissuto e frequentato; il turista non deve avere la sensazione di visitare un presepe ma di trovarsi in un luogo di particolare pregio storico-architettonico e di godere della compagnia dei nostri concittadini e magari condividere con loro gli antichi sapori della nostra tradizione culinaria.

Economia: sviluppo locale e sostegno piccola e media Impresa

La disoccupazione costituisce il vero dramma della nostra comunità. Non essendo interessati a mega insediamenti produttivi la nostra attenzione è tutta concentrata sull'incentivare la **piccola e media impresa**. Nell'ottica di tutelare lavoratori e famiglie tricaricesi, sarà nostro obiettivo garantire, quando la Legge lo consenta, l'affidamento dei lavori alle imprese locali evitando concorrenze sleali da parte di realtà esterne. La fragilità del nostro territorio non è compatibile con attività di grande impatto in tema di ambiente e protezione del nostro patrimonio naturale. Il Piano Regolatore del Comune ha da tempo individuato in Acqua Frisciana l'area più idonea per insediamenti artigianali e di piccola impresa. Complessivamente disponiamo di oltre 10 ettari in parte già urbanizzati che sono pronti per ospitare realtà produttive. Sarà compito dell'Amministrazione promuovere questa opportunità facilitando economicamente gli insediamenti, stipulare contratti di area, interagire direttamente con Associazioni di categoria evidenziando tutti i vantaggi di un investimento in un'area estranea a fenomeni di criminalità organizzata, con manodopera facilmente reperibile e con una popolazione che si è sempre distinta per la cultura del lavoro.

Giovani e politiche sociali

- ✓ Nei nostri comuni l'*associazionismo* è determinante per migliorare la qualità della vita dei cittadini, soprattutto delle fasce più deboli e vulnerabili, quali giovani e anziani. Lo stare insieme è di per sé l'antidoto migliore per evitare l'isolamento; è la prevenzione più efficace per contrastare fenomeni devastanti come droga, alcol e gioco d'azzardo. Per noi è doveroso sostenere le associazioni mettendo a loro disposizione sedi e, possibilmente, anche strumenti. Tricarico ha la fortuna di avere una Pro Loco vivacissima, una Protezione Civile pronta ed organizzata per ogni evenienza ed altre numerose Associazioni di volontariato che interessano soprattutto giovani tricaricesi, che sanno distinguersi in ogni occasione. Noi pensiamo ad una casa delle Associazioni individuata nell'immobile dell'ex Giudice di Pace. Riteniamo sia il posto più idoneo che, in autogestione, può fare fronte alle necessità di tutti coloro che vogliono, con altri, dedicare il proprio tempo per il bene di tutti.
- ✓ Il ridimensionamento demografico dei nostri comuni ci impone di prendere in considerazione una politica comprensoriale con i paesi limitrofi. Per ridurre i costi ma senza ridurre l'efficienza dei servizi erogati al cittadino valuteremo la opportunità di implementare le relazioni ed alcuni aspetti anche operativi in sintesi con le comunità a noi vicine. Questo non solo per le attività ed i servizi specifici del comune ma anche in una ottica più ampia con riferimento particolare alle attività di cooperazione. Le peculiarità e le risorse di un territorio superano i confini definiti dalle mappe geografiche di ogni comune pertanto sarà necessario tener conto che la crescita e lo sviluppo necessariamente va immaginata in ottica comprensoriale.

- ✓ Il Comune è garante dei servizi fondamentali erogati al cittadino, crediamo dunque sia fondamentale la valorizzazione dei parchi ed aree verdi appositamente attrezzati per bambini e anziani.
- ✓ Con una popolazione sempre più anziana vanno mantenuti altissimi i livelli assistenziali e non solo quelli previsti dai Piani Sociali di Zona. Vanno promosse iniziative dove gli anziani rivestano il ruolo di protagonisti; le esperienze, la saggezza, le conoscenze rappresentano la vera ricchezza della nostra popolazione e bisogna impedire che se ne perda la memoria.

Salute ed assistenza sanitaria

✓ Ospedale

Lotteremo senza risparmio di energie per la tutela dell'Ospedale rigettando ogni ipotesi di ulteriore riduzione dei servizi erogati. L'Ospedale, benché allocato a Tricarico, è un presidio indispensabile per un'area molto più vasta. Intendiamo coinvolgere i comuni limitrofi per fare un fronte unico a difesa della struttura e capire con loro e l'Azienda Sanitaria quali sono i margini per un potenziamento della stessa.

✓ Servizio notturno di eliambulanza

Tricarico oltre ad una popolazione sempre più anziana è uno dei pochi paesi della Basilicata ad avere nell'Ospedale un centro di pronto soccorso di riferimento anche per i comuni limitrofi ed un Centro Riabilitativo Don Gnocchi. Riteniamo quindi sia di fondamentale importanza, in caso di emergenza notturna, raggiungere nel più breve tempo possibile l'HUB Ospedale San Carlo di Potenza. Nelle condizioni attuali, a Tricarico il servizio di Eliambulanza risulta inutilizzabile durante le ore notturne a causa della mancanza di zona idonea per l'atterraggio.

Al fine di implementare il servizio di Eliambulanza notturno per Tricarico ci proponiamo di rendere il Campo Sportivo in C.da Carmine atterrabile di notte collaborando celermente con la Sanità Regionale.

Sport

Il valore dell'importanza dell'attività sportiva quale strumento di beneficio psico-fisico dei cittadini è al centro dei nostri obiettivi ed interessi. Proponiamo la promozione di attività sportive che permettano di vivere le peculiarità e le tipicità del nostro territorio (es. percorsi trekking e passeggiate nei boschi dell'area di Tricarico).

Si riportano di seguito alcuni dati riferiti al contesto esterno

Andamento demografico nell'ultimo decennio

Anno	Data Rilevamento	Popolazione Residente
2009	31 Dicembre	5862
2010	31 Dicembre	5808
2011	31 Dicembre	5716
2012	31 Dicembre	5657
2013	31 Dicembre	5552
2014	31 Dicembre	5451
2015	31 Dicembre	5388
2016	31 Dicembre	5292
2017	31 Dicembre	5202
2018	31 Dicembre	5124

La popolazione per fascia di età, per sesso e per stato civile al 1 Gennaio 2019

Età	Celibi/ Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi	%	Femmine	%	Totale
0-9	291	0	0	0	149	51,20	142	48,80	291
10-19	462	0	0	0	237	51,30	225	48,70	462
20-29	579	20	0	0	315	52,59	284	47,41	599
30-39	316	248	1	8	309	53,93	264	46,07	573
40-49	192	425	8	19	334	51,86	310	48,14	644
50-59	135	640	19	24	403	49,27	415	50,73	818
60-69	77	606	52	18	365	48,47	388	51,53	753
70-79	42	311	119	8	222	46,25	258	53,75	480
80-89	33	167	291	3	147	37,40	246	62,60	393
90-99	14	16	79	0	29	26,61	80	73,39	109
+100	0	0	1	0	0	◆	0	◆	0

Andamento dei nuclei familiari nell'ultimo quinquennio

Anno	Data Rilevamento	Numero di famiglie	Media componenti per famiglia
2014	31 Dicembre	2241	2
2015	31 Dicembre	2238	2
2016	31 Dicembre	2273	2
2017	31 Dicembre	2241	2
2018	31 Dicembre	2202	2

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni.

Anno	Data Rilevamento	Nascite	Decessi	Saldo naturale
2014	31 Dicembre	36	76	-40
2015	31 Dicembre	21	82	-61
2016	31 Dicembre	36	64	-28
2017	31 Dicembre	26	80	-54
2018	31 Dicembre	27	78	-51

Andamento Flusso migratorio della popolazione nell'ultimo quinquennio

Anno	Iscritti da altri Comuni	Iscritti da estero	Iscritti per altri motivi (*)	Cancellati da altri Comuni	Cancellati da estero	Cancellati per altri motivi (*)	Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
2014	41	10	0	82	10	0	0	-41
2015	69	21	3	78	9	9	12	-3
2016	55	8	10	84	11	9	-3	-31
2017	32	9	4	85	4	0	5	-44
2018	33	16	1	78	11	0	5	-39

Territorio e pianificazione territoriale

I confini

Nord	IRSINA, TOLVE, SAN CHIRICO NUOVO
Sud	CALCIANO, GRASSANO
Est	GROTTOLE
Ovest	VAGLIO, CAMPOMAGGIORE, ALBANO

Territorio

Estensione	(ha)
Superficie totale	178,00
Superficie urbana	11,00
Viabilità	(km)
Lunghezza delle strade esterne	0,00
Lunghezza delle strade interne	0,00
Lunghezza delle strade del centro abitato	30,00
di cui: in territorio montano	0,00
Strade statali	0,00
Strade provinciali	2,00
Strade vicinali	20,00
Autostrade	0,00
Risorse Idriche	(n.)
Laghi	0
Fiumi	0

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

n. 1 parametro: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione finanziario approvato alla data di insediamento

x SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 22/02/2019

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2019
Aliquota ordinaria	9,60
Abitazione principale	4,00
Detrazione abitazione principale	€. 200,00
Terreni agricoli	esenti
.....	

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019.
Aliquota massima	0,8
Fascia esenzione	nessuna
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui	2019
---------------------	-------------

Rifiuti	
Tasso di Copertura	100
Costo del servizio pro-capite	105,82

2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2019
Altri immobili	1,00
abitazioni principali di categoria A1/A8/A9	2,00

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2018
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.750.327,23
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	1.119.005,41
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	393.431,04
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	262.190,07
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	701.255,77
TOTALE	5.226.209,52

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione finanziario 2019
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.787.379,66
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	1.101.434,33
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	313.146,01
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.104.282,25
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	516.456,90
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.290.000,00
TOTALE	9.112.699,15

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2018
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.225.243,98
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	120.571,34
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	239.677,17
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	701.255,77
TOTALE	4.286.748,26

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione finanziario 2019
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.605.524,63
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.856.500,00
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	244.217,62
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	516.456,90
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.290.000,00
TOTALE	9.512.699,15

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	RENDICONTO ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	83.023,52		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.262.763,68	4.201.960,00	3.795.807,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.225.243,98	4.605.524,63	3.571.543,77
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato	(-)	30.958,98		
- fondo crediti di dubbia esigibilità			83.307,71	111.085,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	239.677,17	244.217,62	224.263,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		849.907,07	- 647.782,25	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	42.000,00		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		891.907,07	- 647.782,25	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione finanziario 2019
FPV di entrata parte capitale	90.252,10	
Totale titolo IV	262.190,07	2.104.282,25
Totale titolo V		
Totale titolo VI		
Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata	352.442,17	
Spese titolo II-III	120.571,34	1.856.500,00
FPV di spesa capitale	177.227,01	
Differenza di parte capitale	54.643,82	247.782,25
Entrate correnti destinate ad investimenti		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		400.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	54.643,82	647.782,25

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2018 (ultimo esercizio chiuso)

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.553.717,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.605.905,04	768.074,21	2.373.979,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.878.445,47	929.470,84	2.807.916,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE COR	(-)			30.958,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C	(-)			177.227,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			2.911.593,99
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				626.116,19
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo all A al 31/12/N-1 (Anticipazione liquidità DL 35/2013)				54.803,04
fondo contenzioso				1.326.223,38
altri accantonamenti				71.657,89
Totale parte accantonata (B)				2.078.800,50
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				51.211,09
Vincoli derivanti da trasferimenti				169.795,28
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				249.639,36
Altri vincoli				310.830,26
Totale parte vincolata (C)				781.475,99
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				2.865,88
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				
				48.451,62
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

3.3. Fondo di cassa

In data 14/06/2019 si è proceduto alla verifica straordinaria di cassa dalla quale è risultato un saldo di cassa presso il tesoriere pari ad € 2.629.078,96

Fondo di Cassa al 31/12/2018		€ 3.553.717,04
Riscossioni dal 1.01.2018 al 14,06,2019	+	€ 1.095.945,72
Riscossioni da regolarizzare	+	€ 80.488,43
Pagamenti dal 1.01.2019 al 14.06.2019	-	€ 2.061.093,79
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		€ 39.978,44
Fondo di cassa al 14.06.2019 presso il Tesoriere		€ 2.629.078,96

Il saldo di cassa risultante dalle scritture contabili dell'Ente alla data del 20.06.2018 ammonta ad euro 2.030.208,93 e deriva dalle seguenti movimentazioni:

Fondo di Cassa al 01.01.2019		€ 3.553.717,04
Reversali emesse dal 1.01.2019 al 14.06.2019	+	€ 1.106.825,14
Mandati emessi dal 1.01.2019 al 14.06.2019	-	€ 2.124.115,97
Fondo di cassa al 14/06/2019 - Da contabilità dell'Ente		€ 2.536.426,21

La riconciliazione tra il saldo di cassa del Tesoriere e quello risultante dalle scritture contabili dell'Ente è determinata sulla base delle seguenti risultanze:

Fondo di Cassa al 14.06.2019 - Da contabilità dell'Ente	2.536.426,21
da aggiungere:	
Riscossioni effettuate senza reversali dal 1.01.2019 al 14.06.2019	80.488,43
Mandati non ancora in carico al Tesoriere al 14.06.2019	1.066,86
Mandati in carico non pagati al 14.06.2019	61.955,32
da sottrarre:	
Pagamenti effettuati per i quali non è stato ancora emesso il mandato	39.978,44
Reversali non ancora in carico al Tesoriere al 14.06.2019	
Reversali in carico non ancora riscosse al 14.06.2019	10.879,42
Fondo di Cassa al 14.06.2019- Presso il Tesoriere	2.629.078,96

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

	2019
VINCOLATO	406.400,00
LIBERO	11.610,00
ACCANTONATO	31.978,44
Totale	449.988,44

4. Gestione dei residui.

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1	409.321,22	57.476,68	164.297,74	128.965,95	177.264,23	232.972,62
Titolo 2	7.042,43	8.529,07	13.890,30	41.408,17	111.633,38	304.106,22
Titolo 3	6.632,98	0,00	48.564,46	32.366,04	19.492,30	161.939,67
Titolo 4	62.126,07	20.000,00	81.836,15	44.206,03	150.783,84	60.662,93
Titolo 5						
Titolo 6						
Titolo 7						
Titolo 9	1.999,27	103,82	8.681,91	7.749,82	1.532,48	8.392,77
Totale	487.121,97	86.109,57	317.270,56	254.696,01	460.706,23	768.074,21

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1	43.153,74	62.555,93	215.904,01	170.151,19	643.121,97	715.831,39
Titolo 2	88.326,35	0,00	7.091,79	105.286,90	256.386,23	66.587,16
Titolo 3						
Titolo 4						67.189,54
Titolo 5						
Titolo 7	226.493,19	1.030,80	37.780,18	13.423,60	7.739,59	79.689,90
Totale	357.973,28	63.586,73	260.775,98	288.861,69	907.247,79	929.297,99

5. Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio; indicare "S" se è soggetto al pareggio; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal pareggio per disposizioni di legge:

S

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio:

SI x NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è soggetto:

Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre 2018

(Questionario Corte dei conti-bilancio di previsione)

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	1.844.477,93
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	103.717,53
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0
TOTALE DEBITO	=	1.740.760,40

	2018
Residuo debito finale	1.844.477,93
Popolazione residente	5.124
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	359,97

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,26%	2,30%	2,88%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: €1.263.464,84.
 IMPORTO CONCESSO € 0

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

L'ente nel 2015 *ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2015.

L'importo dell'anticipazione non restituita alla data del 31 dicembre 2017 *trova* corrispondenza nelle quote vincolate del risultato di amministrazione.

IMPORTO CONCESSO: € 61.549,52
 RIMBORSO IN ANNI: 29

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo rendiconto approvato.

Non ricorre la fattispecie

6.5. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi:

Non ricorre la fattispecie

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2018
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI	
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00
5	Avviamento	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
9	Altre	
	Totale immobilizzazioni immateriali	
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	
II 1	Beni demaniali	
1.1	Terreni	298.000,00
1.2	Fabbricati	49.814,31
1.3	Infrastrutture	3.671,81
1.9	Altri beni demaniali	10.218.846,96
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	
2.1	Terreni	3.319.654,27
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00
2.2	Fabbricati	4.585.974,80
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00
2.3	Impianti e macchinari	1.203,55
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00

2.4	Attrezzature industriali e commerciali	
2.5	Mezzi di trasporto	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,02
2.7	Mobili e arredi	0,00
2.8	Infrastrutture	0,00
2.9 -	Diritti reali di godimento	
2.99	Altri beni materiali	1.200,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.818.891,72
	Totale immobilizzazioni materiali	25.397.257,44
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	
1	Partecipazioni in	6.377,00
a	<i>imprese controllate</i>	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	0,00
c	<i>altri soggetti</i>	6.377,00
2	Crediti verso	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00
3	Altri titoli	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	6.377,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	25.403.634,44
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE	
	<u>Rimanenze</u>	0,00
	Totale rimanenze	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>	
1	Crediti di natura tributaria	546.084,46
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	546.084,46
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	796.794,40
b	<i>imprese controllate</i>	0,00

	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	57.719,38
	3	Verso clienti ed utenti	162.846,54
	4	Altri Crediti	192.279,99
	a	<i>verso l'erario</i>	7.798,71
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	26.928,29
	c	<i>altri</i>	157.552,99
		Totale crediti	1.755724,77
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	
	1	Partecipazioni	0,00
	2	Altri titoli	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>	
	1	Conto di tesoreria	3.553.717,04
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.553.717,04
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00
		Totale disponibilità liquide	3.553.717,04
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.309.441,81
		D) RATEI E RISCONTI	
	1	Ratei attivi	0,00
	2	Risconti attivi	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	30.713.076,26

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio 2018)

CONTO ECONOMICO		Anno 2018
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>	
1	Proventi da tributi	1.695.067,65
2	Proventi da fondi perequativi	1.055.259,58
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.119.005,41
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi	
4	pubblici	14.404,89
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	40.601,45
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	186.181,08
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	
5		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
8	Altri ricavi e proventi diversi	160.306,48
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.270.826,54
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	108.902,60
10	Prestazioni di servizi	1.548.463,16
11	Utilizzo beni di terzi	5.588,00
12	Trasferimenti e contributi	150.057,21
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	
13	Personale	1.172.936,63
14	Ammortamenti e svalutazioni	920.524,78
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	983,50
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	684.618,53
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	211.673,55

15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	
16	Accantonamenti per rischi	
17	Altri accantonamenti	
18	Oneri diversi di gestione	23.249,20
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	3.906.472,38
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	364.354,16
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
	<i>Proventi finanziari</i>	
19	Proventi da partecipazioni	
a	<i>da società controllate</i>	
b	<i>da società partecipate</i>	
c	<i>da altri soggetti</i>	
20	Altri proventi finanziari	
	Totale proventi finanziari	
	<i>Oneri finanziari</i>	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	122.953,05
a	<i>Interessi passivi</i>	122.953,05
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	
	Totale oneri finanziari	122.953,05
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-122.953,05
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
22	Rivalutazioni	
23	Svalutazioni	
	TOTALE RETTIFICHE (D)	
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
24	Proventi straordinari	
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.916,70
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	54.643,82
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	32.814,11

		Totale proventi straordinari	89.374,63
25	Oneri straordinari		7.000,00
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		7.000,00
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		
		Totale oneri straordinari	7.000,00
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	82.374,63
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	323.776,07
26	Imposte (*)		83.156,24
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		240.619,83

(quadro 8-quinquies dei certificato al rendiconto)

CONTO ECONOMICO

	2018
A Proventi della gestione	4.270.826,54
B Costi della gestione	3.906.472,38
Risultato della gestione	364.354,16
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	
Risultato della gestione operativa	364.354,16
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-122.953,05
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	
	82.374,63
Risultato economico di esercizio	323.775,74

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'ente ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243 bis del TUEL, facendo ricorso al al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 *quinques* del TUEL.

Il piano di riequilibrio è stato approvato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata in data 23/05/2017 con delibera n. 41.

Il Piano di riequilibrio approvato con delibera consiliare n. 40/2016, della durata di dieci anni con decorrenza dall'anno 2015, indica le misure programmate dall'Ente per realizzare il riequilibrio economico finanziario.

Tali misure possono essere così sintetizzate:

- utilizzo del fondo di rotazione previsto dall'art. 243-ter del D. Lgs. 267/2000 dall'art. 43 del D.L. 133/2014 per il finanziamento della massa passiva certa, liquida ed esigibile ammontante ad € 1.343.785,34 così come di seguito.

Natura del debito	importo
Lavori Pubblici	64.228,75
lavori acquedotto calle	1.084,09
ripristino strade rurali	15.144,66
restituzione alla Provincia di anticip	48.000,00
Prestazioni professionali	268.439,73
spese legali	244.396,17
Geologo Venezia	5.430,88
Cartelle esattoriali per PIOT	8.545,48
progettazione soc. Thecking	10.067,20
registrazione sentenza eredi paradi:	8.204,72
Fornitura di beni e servizi	72.363,42
trasporto Rsu in discarica Salandra	0
emergenza neve 2012	72.363,42
Sentenze	938.753,44
di cui:	
espropri	548.690,20
risarcimento danni	
selvaggi	105.500,00
eurotrans	0
aggiornamento canoni per manuter	104.000,00
arredo urbano consorzio Ravennate	3.798,00
lavori strada di collegamento Basen	176.765,24
Totale debito riconoscibile	1.343.785,34

- riduzione della spesa corrente attraverso la programmazione della razionalizzazione delle prestazioni di servizi (intervento 03), nonché delle spese per trasferimenti, finanziate attraverso risorse proprie (intervento 05);
- riduzione progressiva della spesa di personale;
- aumento di entrate proprie dell'Ente per attività di recupero di canoni pregressi di natura enfiteutica;

- aumento di entrate proprie dell'Ente per alienazione di beni di proprietà dell'Ente;
- utilizzo del contributo di € 1.000.000,00 della Regione Basilicata destinato ai Comuni in difficoltà finanziarie.

Preliminarmente si fa presente che:

- l'Ente ha previsto la dismissione di beni patrimoniali;

- l'Ente ha previsto ed attuato riduzione di spesa per il personale dipendente

L'Ente ha previsto l'accesso al Fondo di rotazione ex art. 243-ter del TUEL nell'accezione di cui all'art. 43 del D.L. 133/2014 per ripianare l'intera massa dei debiti fuori bilancio stimata in € 1.343.785,34.

In data 10/07/2017 il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali ha trasferito la somma di € 1.343.785,34 a titolo di fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali (ex art. 43 del D.L. 133/2014).

La restituzione ditale importo inizierà nell'esercizio 2018 e quindi avrà termine dopo la chiusura del piano di riequilibrio.

La Regione Basilicata con DGR n. 809 del 31/07/2017, ha disposto, a favore del Comune di Tricarico, la liquidazione del contributo straordinario pari ad E. 200.000,00 concesso per l'annualità 2017 con la Legge Regionale n. 6/2017. Il contributo è stato trasferito nelle casse dell'Ente nel mese di dicembre 2017.

L'Ente deve provvedere all'immediato riconoscimento di tutti i debiti fuori bilancio inseriti nella massa debitoria del piano di riequilibrio, nonché al pagamento di quelli già riconosciuti.

In data 24/10/2017 con delibera consiliare n. 36 L'Ente ha provveduto alla variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019, già approvato con delibera consiliare n. 18 del 30 marzo 2017, per adeguare il bilancio di previsione al piano di riequilibrio rilevando:

- in entrata per cassa e per competenza nell'anno 2017 variazioni in aumento al titolo 2- Trasferimenti correnti per l'importo complessivo di €. 1.543.785,34;
- in uscita per cassa e per competenza nell'anno 2017 variazioni in aumento per l'importo complessivo di € 1.543.785,34, imputate al titolo i - Spese correnti per € 927.068,39 e al titolo 2- Spese in conto capitale per €. 616.716,95.

Successivamente l'Ente ha provveduto al riconoscimento dei seguenti debiti fuori bilancio:

- in data 29/11/2017 con delibera consiliare n. 44 pubblicata in data 11/01/2018, riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € **111.050,82** a favore degli eredi Selvaggi;
- in data 29/11/2017, con delibera consiliare n. 45 pubblicata in data 11/01/2018, riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 97.096,54, a favore della ditta IEMPIS di Giovanni Salierno, di cui la ditta IEMPIS TECHNOLOGY Srl è diventata cessionario del

- ramo di azienda;
- in data 29/11/2017 con delibera consiliare n. 46 pubblicata in data 15/01/2018, riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di €2.537,60, a favore dell'avv. Giuseppe Buscicchio per prestazioni professionali;
 - in data 22/02/2018 con delibera consiliare n. 3 pubblicata in data 19/03/2018, riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di €176.765,24, a favore dei professionisti Giovanni Calia e Francesco Baldassarre per prestazioni professionali,
 - riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di €1.331,60, a favore della società LAB SONIC per fornitura di servizi;
 - riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 5.571,87, a favore dell'avv. Nicoletta Maccarrone per prestazioni professionali;
 - riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 250.690,20, a favore dell'ALSIA per valore suoli, pregiudizio patrimoniale e interessi e rivalutazione.
 - atto di transazione con i frati Cappuccini per procedimento espropriativo €. 565.000,00 – utilizzo contributo straordinario della Regione Basilicata per il finanziamento del piano di riequilibrio;
 - riconoscimento debiti fuori bilancio per competenze legali relative ai procedimenti di recupero somme dovute per diritti di macellazione €. 3.609,74
 - riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del tuel n. 267/2000, del debito fuori bilancio a favore della società teckin srl - € 10.067,20;
 - riconoscimento debito fuori bilancio - ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del Decreto Legislativo n° 267/2000 - € 21.278,94 di cui alla sentenza del Tribunale di Matera n. 174/2016 (Palazzo Nicolina c/Comune di Tricarico);
 - approvazione atto di transazione tra il comune di tricarico e il consorzio coop. ravennate di produzione e lavoro - € 139.487,71;
 - transazione per la restituzione delle somme anticipate al comune di tricarico dall'amministrazione provinciale di matera per interventi conseguenti del tratto in frana sp.1 in localita' cupone - € 42.000,00;
 - approvazione transazione con eredi pellicciari per giudizio dinanzi al tar basilicata rgn.330/16 - € 18.000,00;

L'Ente ha provveduto al tempestivo pagamento dei seguenti debiti fuori bilancio:

- pagamento agli eredi Pellicciari di € 298.000,00 come da Determinazione DSG n. 498 del 07/12/2017
- pagamento al sig. Vizzuso Carmine di € 1.084,09 come da Determinazione DSG n. 515 del 15/12/2017
- pagamento agli eredi Selvaggi di € 111.050,82 come da Determinazione DSG n. 52 del

14/02/2018

- pagamento alla ditta IEMPIS di € 97.096,54 come da Determinazione DSG n. 87 del

01/03/2018;

- pagamento al favore dell'Alsia come da Determinazione DSG n. del ;

I pagamenti sopra esposti sono stati effettuati con l'utilizzo degli importi trasferiti dal Fondo di Rotazione.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Tricarico

la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

L'ente ha già aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale: il relativo piano è stato approvato dalla Corte dei Conti in data 23/05/2017.

Tricarico, 26/08/2019

IL SINDACO

Dott. Vincenzo Carbone